

MARGARET BOURKE-WHITE



**“IF YOU BANISH
FEAR, NOTHING
TERRIBLY BAD
CAN HAPPEN TO
YOU.”**

Margaret Bourke-White ritratta su un Gargoyle del Chrysler Building

IL MAGNETISMO PER L'INDUSTRIA

Margaret Bourke-White nasce a New York nel Bronx nel **1904**. Suo Padre, **Joseph White** è un **inventore** ed un **ingegnere** e sin da piccola la porta con se nelle **acciaierie e fabbriche**.

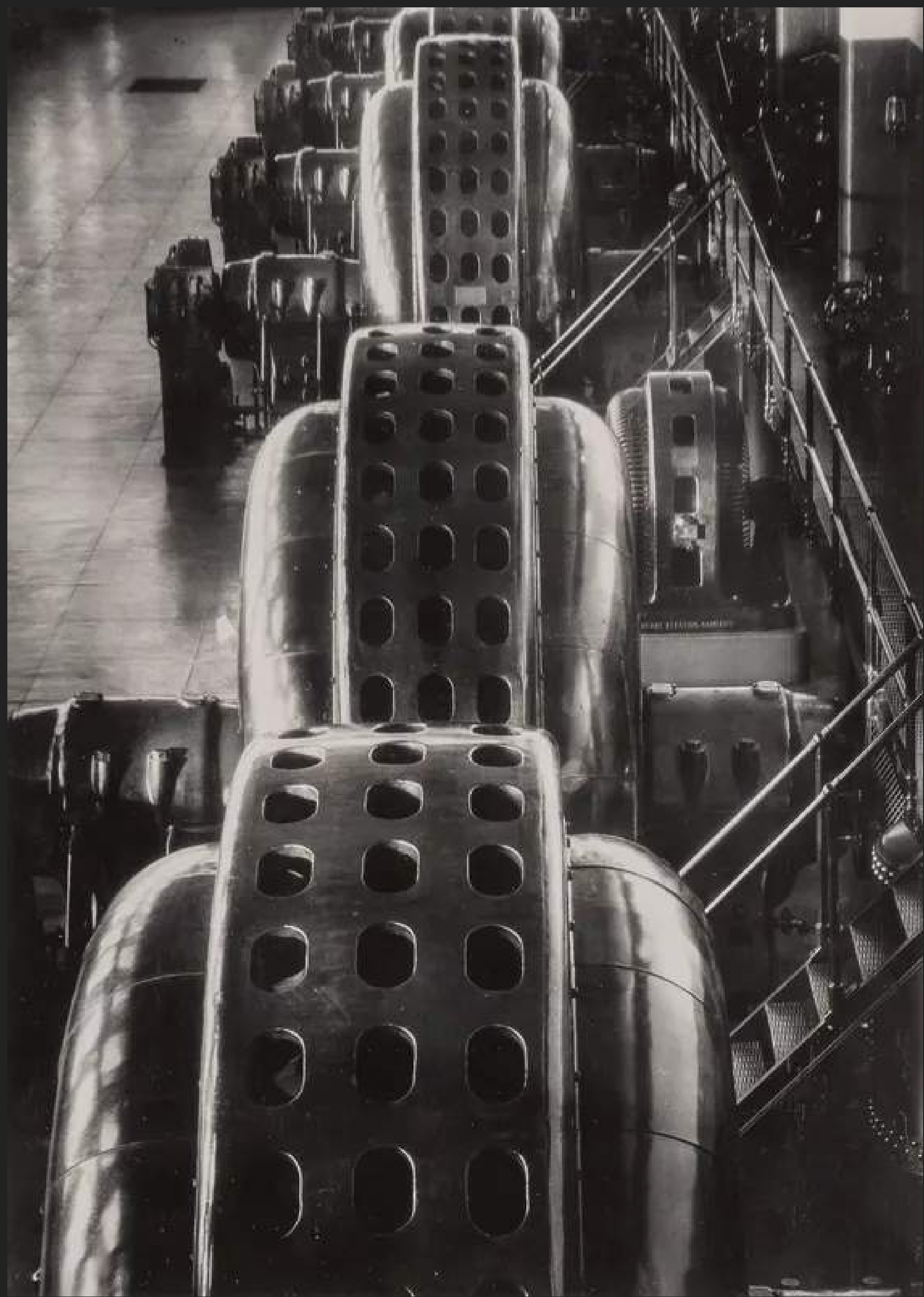
E' qui che nasce come un **colpo di fulmine** l'amore per la **fabbrica, la produzione, i bulloni e i cavi metallici** che saranno i **primi temi** affrontati nella sua fotografia dirompente.

Margaret Bourke-White si inserisce in un contesto in cui la fotografia è ancora un diamante grezzo.

Alla Columbia University di New York frequenterà un corso sostenuto da Clarence Hudson White, grande esponente del movimento **photo secession**.



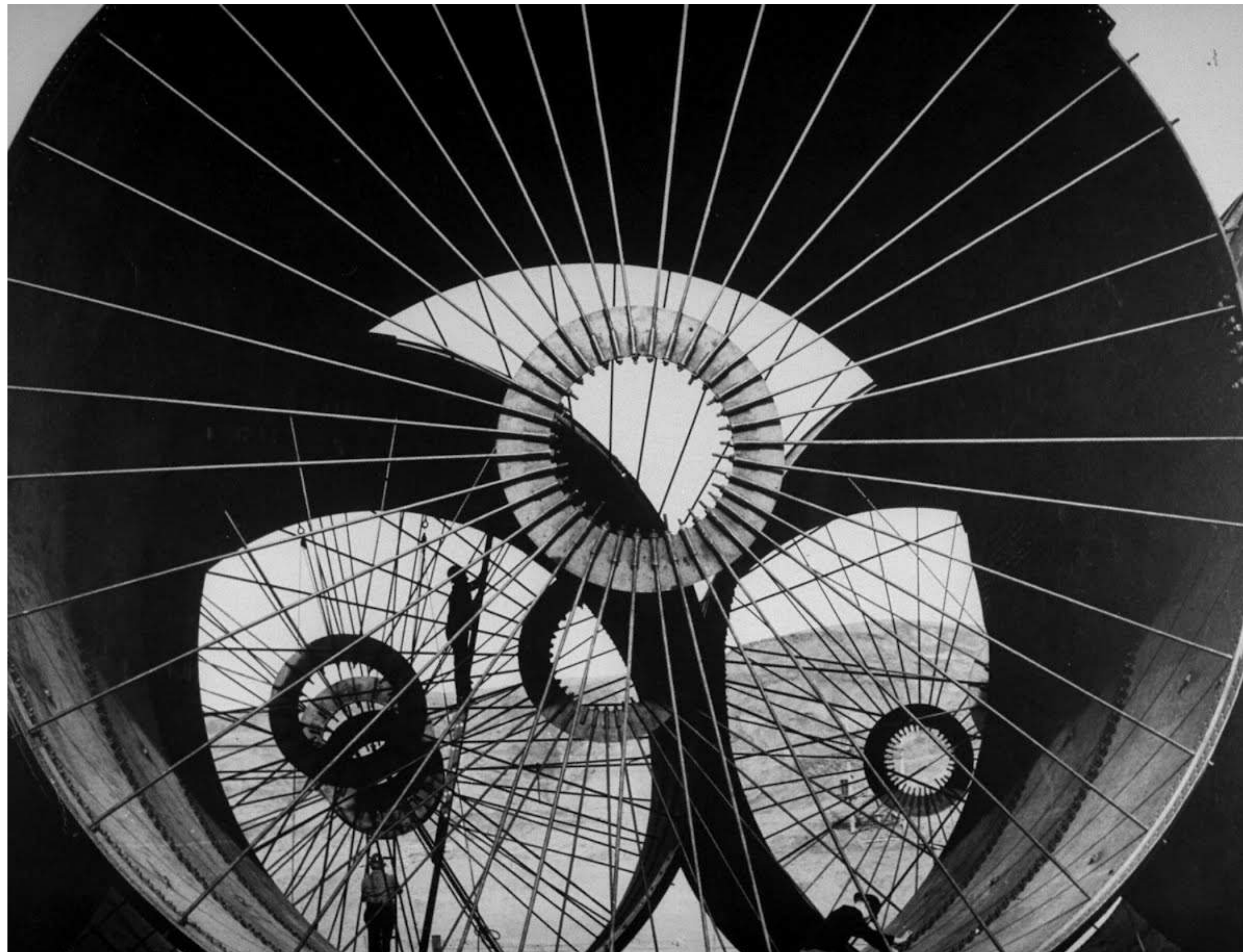
*Siviera da 200 tonnellate al lavoro vicino all'altoforno nell'acciaiera Otis.
Margaret Bourke-White 1929*



"Niagara Falls Company" Margaret Bourke-White, 1928



*Il caposquadra della Ford Motor Company si ripara gli occhi dalla luce
infuocata del mulino a focolare aperto
Margaret Bourke-White 1929*



Margaret Bourke-White fotografa la costruzione di tubi giganti creati per deviare un tratto del fiume del Missouri durante la costruzione della diga di Fort Peck



Il **23 novembre 1936** Henry Robinson Luce fondatore della rivista TIME e Fortune inaugura **LIFE**.

Ad occuparsi della primissima copertina del magazine viene scelta Margaret Bourke-White con una fotografia che immortala la diga di Fort Peck nel Montana.

LIFE sarà solo l'inizio della sua carriera come fotogiornalista professionale e per questo sarà soprannominata "**la fotografa della prima volta**" in diverse occasioni.

A black and white photograph of a large, modernist building with a prominent 'LIFE' sign. The building features a series of tall, tapered concrete columns and a large, curved, cantilevered structure. The sky is dark with some clouds. The overall aesthetic is that of a mid-20th-century architectural magazine cover.

LIFE

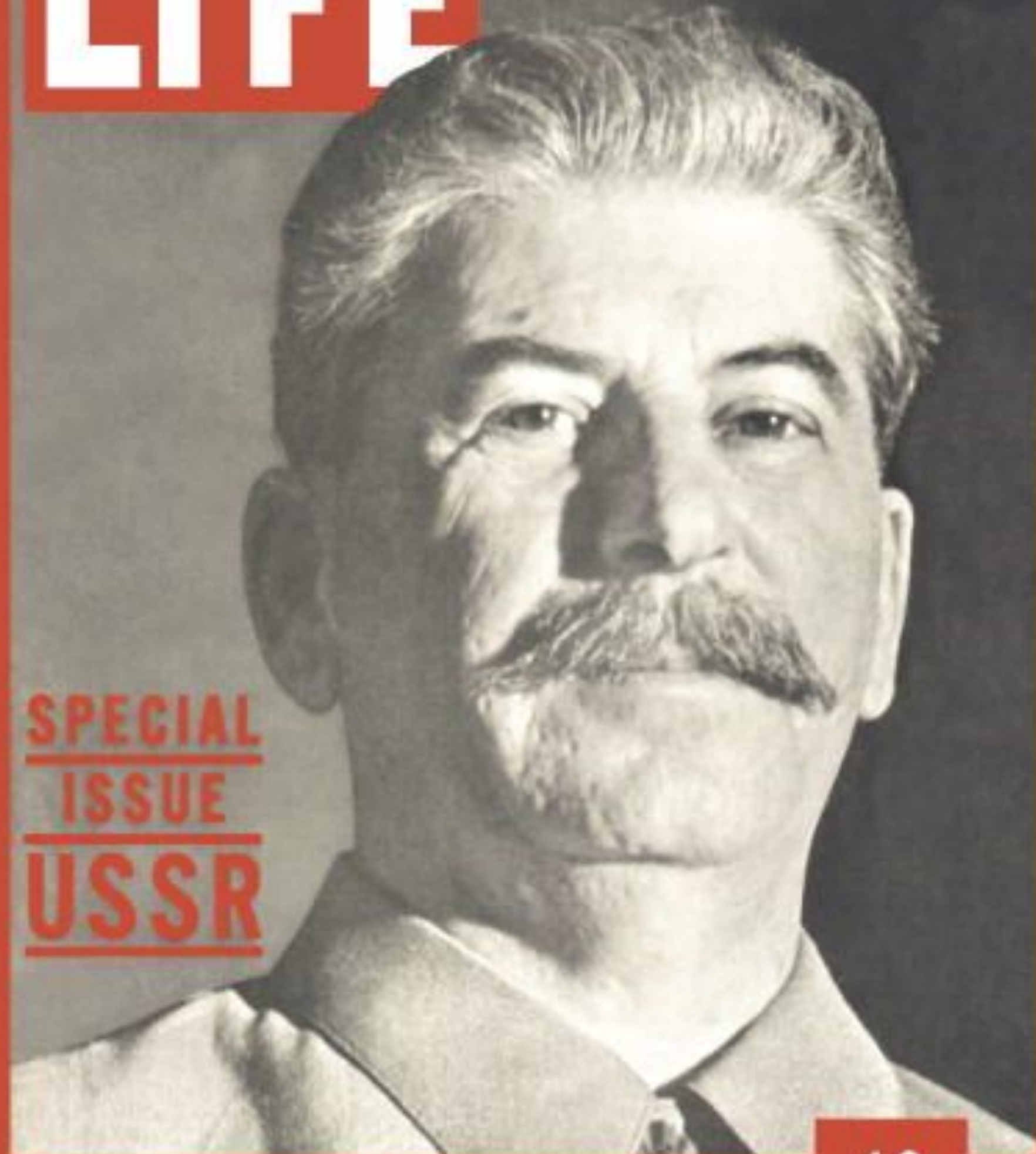
NOVEMBER 23, 1936 **10** CENTS

REG. U. S. PAT. OFF.

“The Louisville Flood”
Margaret Bourke-White,
1937



LIFE



**SPECIAL
ISSUE
USSR**

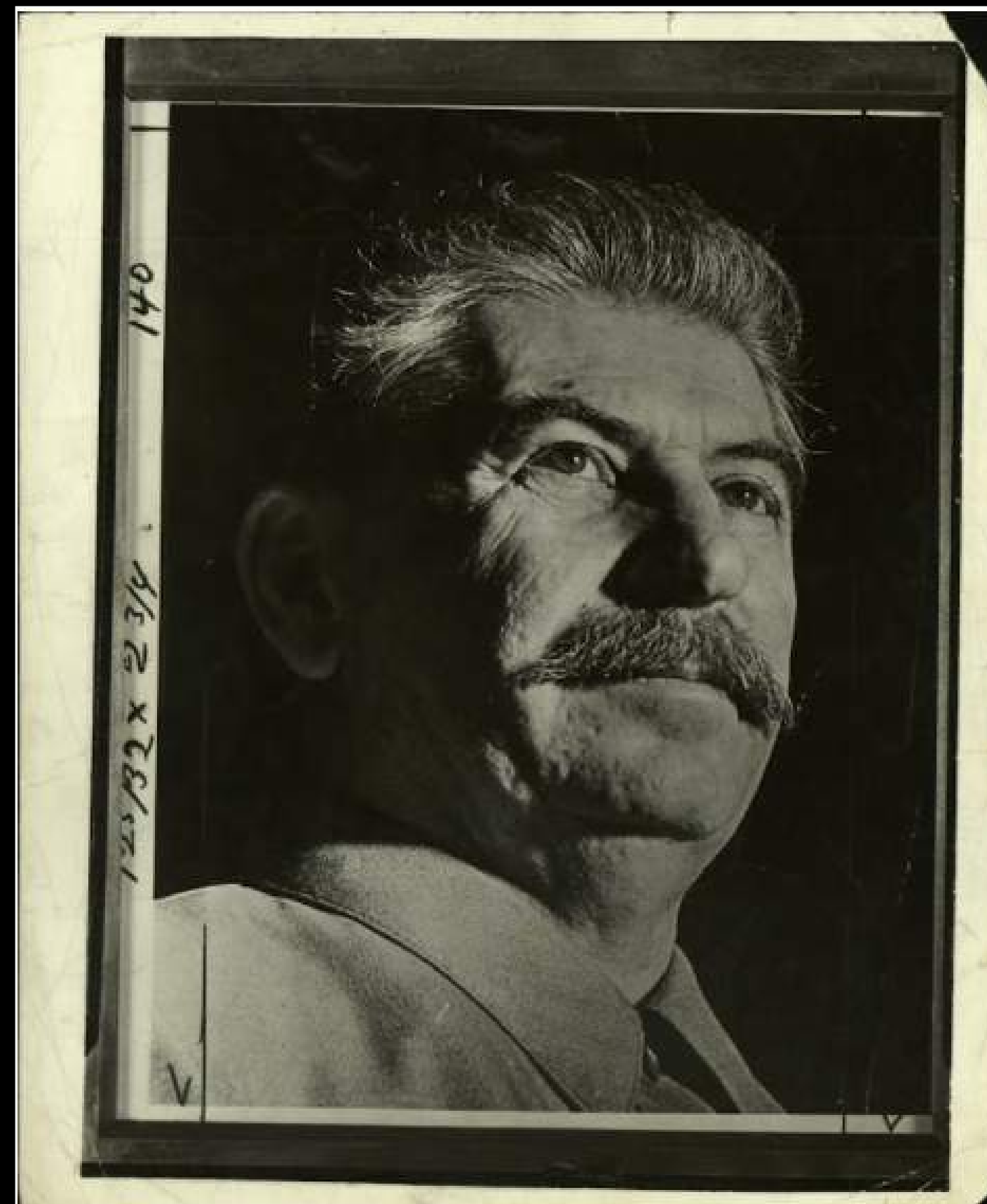
MARCH 29, 1943 **10** CENTS
YEARLY SUBSCRIPTION \$4.50

LIFE

Nel 1931 Margaret Bourke-White è la prima fotogiornalista americana voluta proprio dal governo sovietico per documentare l'industrializzazione del paese sotto il comando di Stalin.

E' riuscita a catturare a 360° la vita della Russia degli anni '30 concentrandosi sempre di più sulle condizioni di vita della popolazione e sui loro volti.

Ritornò in Russia nel 1941 dove fotografa e testimonia l'attacco aereo della Germania Nazista.



*Ritratti di Iosif Stalin
Margaret Bourke-White, 1941*

*"Giovane autista di tram a Mosca"
Margaret Bourke-White ,anni '30*





*“Mosca, attacco tedesco
all’URSS”
Margaret Bourke-White
26 luglio 1941*



**Margaret Bourke-White è
presente al fianco dei soldati
americani il giorno della
liberazione del campo di
concentramento di Buchenwald
catturando l'anima dei deportati**

*Campo di concentramento di Buchenwald
Margaret Bourke-White, 1945*



*Liberazione di Buchenwald
Margaret Bourke-White, 1945*



**Il vicesindaco di Lipsia, sua moglie e sua figlia, che si suicidarono nel Neues Rathaus mentre le truppe americane stavano entrando in città il 20 aprile 1945.
Margaret Bourke White, 1945**

**“ To understand another
human being you must
gain some insight into the
conditions when made
him what he is ”**

Margaret Bourke-White



Le donne cuciono bandiere americane a Brooklyn, a New York il 24 luglio 1940

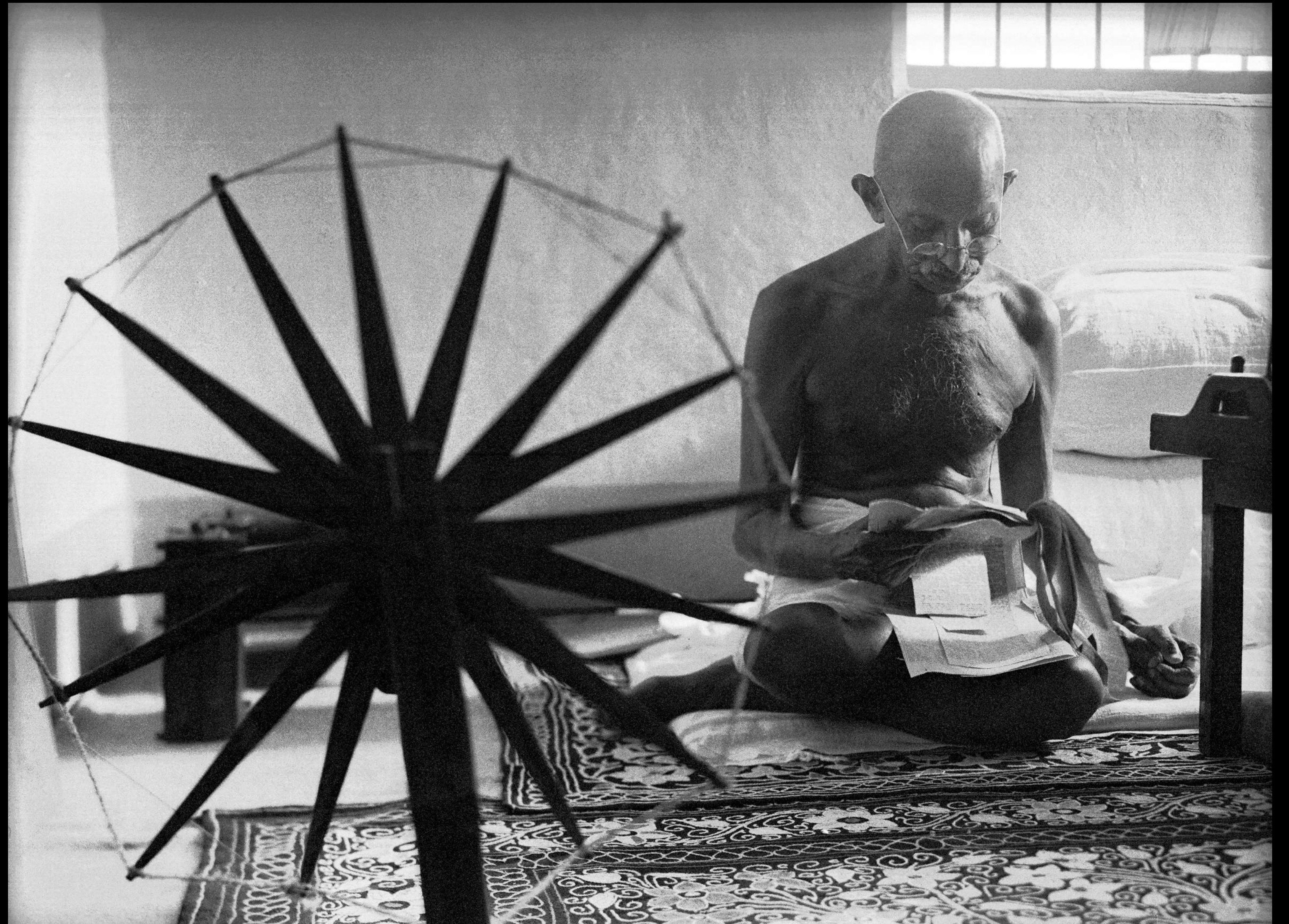


**Saldatrici al lavoro in un'acciaiera, in sostituzione degli uomini chiamati in servizio durante la seconda guerra mondiale.
Margaret Bourke-White, 1945.**

L'INDIA

Tra il 1946 e il 1948 Margaret Bourke-White si reca in India per testimoniare la nascita dell'indipendenza del paese dalla Gran Bretagna e scatterà una delle fotografie più iconiche della sua carriera, catturerà nell'obiettivo Mahatma Gandhi poche ore prime della sua morte.

Gandhi e la sua famiglia non saranno i soli soggetti delle sue immagini ma porterà alla luce le struggenti condizioni in cui la popolazione si trovava.



Mahatma Gandhi seduto mentre legge dentro il suo appartamento
Margaret Bourke-White, 1946



Uomo giace disteso, vittima dei disordini fra India e Pakistan.
Margaret Bourke-White, 1947

Il 15 agosto 1947 cade il comando dell'Impero coloniale britannico nel subcontinente indiano. L'area fu suddivisa in due stati indipendenti: l'India e il Pakistan. Da subito ha inizio una grande migrazione di massa (anche forzata) della popolazione per raggiungere la nazione di appartenenza, segnata da morti e violenze.



Migrazione di massa in India
Margaret Bourke-White, 1947



Vittime giacciono a testa in giù,
abbandonate per via dei disordini
dopo la separazione del territorio
indiano.

Margaret Bourke-White, 1947



Durante la guerra di Corea (1950-1953) Margaret Bourke-White ha creato degli scatti che fanno entrare dentro lo scontro, non solo per la parte dei soldati e del conflitto in se ma soprattutto per il contesto creato attorno, il dolore e la distruzione che essa ha portato.

LA FOTOGRAFA ASCOLTÒ LA STORIA DI NIM CHURL-JIN, UN GUERRIGLIERO COMUNISTA MALTRATTATO CHE DESIDERAVA TORNARE A CASA NEL SUO VILLAGGIO E RICONGIUNGERSI CON SUA MOGLIE E CON LA SUA FAMIGLIA CHE LO CREDEVA MORTO DA ANNI. MARGARET BOURKE-WHITE VOLEVA RACCONTARE LA SUA STORIA. DOPO AVER PERSUASO LA POLIZIA, PORTÒ NIM A CASA E LO FOTOGRAFÒ SORPRENDENDO SUA MADRE, VEDENDOLA PER LA PRIMA VOLTA DA ANNI. CONSIDERAVA QUESTA FOTOGRAFIA LA PIÙ SIGNIFICATIVA DI TUTTA LA SUA CARRIERA.

**Nel 1953, le venne diagnosticato il Parkinson.
Dal 1959 ridusse drasticamente l'attività di fotografa e si
dedicò alla scrittura. L'autobiografia *Il mio ritratto*, venne
pubblicata nel 1963 diventando un bestseller.**

Si spense il 27 agosto 1971, all'età di 67 anni



**“SATURATE YOURSELF WITH YOUR
SUBJECT AND THE CAMERA WILL ALL BUT
TAKE YOU BY THE HAND”
MARGARET BOURKE-WHITE**